Informazione Regolamentata n. 0542-73-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 11 Novembre 2026 13:59:04	Euronext Milan

Societa'	:	SNAM
Utenza - referente	:	SNAMN05 - Pezzoli Francesca
Tipologia	:	3.1
Data/Ora Ricezione	:	11 Novembre 2026 13:59:04
Data/Ora Inizio Diffusione	:	11 Novembre 2026 13:59:04
Oggetto	:	Snam registra solidi risultati nei primi nove mesi del 2026. Guidance 2026 confermata. Domanda gas strutturalmente più elevata, raggiunto l’obiettivo del 90% di riempimento degli stoccaggi

Testo del comunicato

Vedi allegato

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Snam registra solidi risultati nei primi nove mesi del 2026
Guidance 2026 confermata. Domanda gas strutturalmente più elevata, raggiunto l'obiettivo del 90% di riempimento degli stoccaggi

L' AD Scornajenchi: "Questi risultati dimostrano la resilienza della nostra performance e l'efficacia della nostra strategia. Continuiamo a crescere, accelerando gli investimenti in infrastrutture essenziali per la sicurezza e la flessibilità del sistema energetico"

- **Ricavi totali[1] pari a 3.043 milioni di euro (+10,8% rispetto ai primi nove mesi del 2025, escludendo effetti one-off [2]);**
- **EBITDA adjusted[1] pari a 2.402 milioni di euro (+10,6% rispetto ai primi nove mesi del 2025, escludendo effetti one-off [2]);**
- **Utile netto adjusted[1,3] , pari a 1.111 milioni di euro (+4,0% rispetto ai primi nove mesi del 2025, escludendo effetti one-off[2]);**
- **Investimenti totali pari a 2.313 milioni di euro;[4]**
- **Indebitamento finanziario netto pari a 18.328 milioni di euro (+819 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025);**
- **Acconto sul dividendo 2026: 0,1257 euro per azione, in crescita del 4%, in linea con la dividend policy.**

Milano, 11 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Snam, presieduto da Alessandro Zehentner, ha approvato oggi i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026 (non sottoposti a revisione contabile).

---

[1] I dati si riferiscono alle Continuing Operations ed escludono le attività Biometano Agri, classificate come Discontinued Operations ai sensi dell'IFRS 5 al 30 settembre 2026. I dati comparativi dei primi nove mesi del 2025 sono stati conseguentemente rideterminati. Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione "Principali eventi dei primi nove mesi del 2026" del presente comunicato stampa.
[2] Escludendo l'effetto positivo one-off dei 9M2025 relativo al deflatore (52 milioni di euro; 37 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).
[3] Al netto delle interessenze dei terzi.
[4]Incluso l'Enterprise Value di OLT (544 milioni di euro, al netto della quota di partecipazione detenuta prima dell'acquisizione del controllo) e al netto dei contributi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Consiglio ha inoltre deliberato, acquisito il parere della Società di Revisione indipendente[5], la distribuzione di un acconto sul dividendo 2026 pari a 0,1257 euro per azione, con pagamento a partire dal 20 gennaio 2027.

"I risultati conseguiti nei primi nove mesi dimostrano la resilienza della nostra performance e l'efficacia della nostra strategia, consentendoci di confermare con fiducia la guidance per il 2026. Continuiamo nel nostro percorso di crescita, accelerando al contempo gli investimenti in infrastrutture essenziali per la sicurezza e la flessibilità del sistema energetico. Il raggiungimento anticipato dell'obiettivo del 90% di riempimento degli stoccaggi gas costituisce un'ulteriore dimostrazione della nostra capacità di rispettare gli impegni assunti, a beneficio di famiglie e imprese", ha commentato ***l'Amministratore Delegato di Snam, Agostino Scornajenchi.***

Risultati finanziari dei primi nove mesi del 2026

Snam ha registrato una solida performance finanziaria nei primi nove mesi del 2026, nonostante la volatilità del contesto macroeconomico e geopolitico globale.

Gli investimenti totali sono stati pari a 2.313 milioni di euro, di cui il 31%[6] allineato alla Tassonomia europea e il 51%[7] ai Sustainable Development Goals.

I ricavi sono saliti a 3.043 milioni di euro e l'EBITDA adjusted a 2.402 milioni di euro, riflettendo la crescita dei ricavi regolati e le variazioni del perimetro di Gruppo, in parte assorbite da maggiori ammortamenti, con un utile netto adjusted pari a 1.111 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto è pari a 18,3 miliardi di euro a seguito degli investimenti del periodo, del pagamento dei dividendi, delle operazioni di M&A e del rifinanziamento del debito.

Tutti gli indicatori economico-finanziari sono pienamente in linea con la guidance per l'esercizio 2026 comunicata al mercato.

[5] Il prospetto contabile e la relazione sulla base dei quali il Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ha deliberato la distribuzione dell'acconto sul dividendo, unitamente al relativo parere rilasciato dalla Società di Revisione indipendente l'11 novembre 2026 ai sensi dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, sono disponibili presso la sede sociale della Società.
[6] Include gli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT), in conformità alla normativa CSRD .
[7] Calcolato sugli investimenti tecnici lordi, al netto degli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Highlight economici (a)

(milioni di euro)	Primi nove mesi 2026	Primi nove mesi 2025	Var. ass.	Var. %
Ricavi totali	**3.043**	**2.799**	**244**	**8,7**
Ricavi business Infrastrutture Gas (b)	**2.851**	**2.617**	**234**	**8,9**
- di cui ricavi regolati	2.805	2.598	207	8,0
Ricavi business Market Solutions (b)	**192**	**182**	**10**	**5,5**
EBITDA adjusted (*)	**2.402**	**2.223**	**179**	**8,1**
EBIT adjusted (*)	**1.520**	**1.408**	**112**	**8,0**
Utile netto adjusted (c) (*)	**1.111**	**1.105**	**6**	**0,5**

(*) Nell'ambito della Relazione sulla gestione e in aggiunta agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, Snam presenta un insieme di indicatori da questi derivati che non sono richiesti dagli IFRS o da altri standard setter (misure non-GAAP), al fine di agevolare l'analisi della performance del Gruppo e dei business, garantendo una migliore comparabilità dei risultati nel tempo. Le informazioni finanziarie non-GAAP devono essere considerate complementari e non sostitutive dell'informativa predisposta in conformità agli IFRS. Per la riconciliazione con i corrispondenti dati reported si rinvia alle tabelle alle pagine 13 e 14. Per maggiori dettagli in merito agli special item rilevati nei primi nove mesi del 2026, si rinvia alla nota metodologica a pagina [20].

(a) I dati si riferiscono alle Continuing Operations ed escludono le attività Biometano Agri, classificate come Discontinued Operations al 30 settembre 2026 ai sensi dell'IFRS 5.

(b) Il business "Infrastrutture Gas" comprende le attività principali di Trasporto, Stoccaggio e Rigassificazione, nonché CCS e H2, mentre il business "Market Solutions" comprende Biometano Waste, Efficienza Energetica e Greenture. I dati dei primi nove mesi del 2025 sono stati conseguentemente rideterminati.

(c) Di competenza degli azionisti Snam.

Ricavi totali

I ricavi totali dei primi nove mesi del 2026 sono stati pari a 3.043 milioni di euro, in aumento di 244 milioni di euro (+8,7%; +10,8% escludendo l'effetto one-off) rispetto ai primi nove mesi del 2025, principalmente per effetto dei maggiori ricavi regolati del business Infrastrutture Gas (+207 milioni di euro, pari a +8,0%).

L'incremento dei ricavi regolati è principalmente attribuibile a: (i) la crescita della RAB di Trasporto e Stoccaggio per l'avanzamento del piano di investimenti (+141 milioni di euro); (ii) le variazioni del perimetro di consolidamento del Gruppo, riconducibili a Stogit Adriatica, entrata nel perimetro a marzo 2025 (+14 milioni di euro), al terminale FSRU di Ravenna, entrato in esercizio a maggio 2025 (+24 milioni di euro) e a OLT consolidata integralmente a partire da marzo 2026 (+73 milioni di euro); (iii) il pieno riconoscimento dei ricavi di esercizi precedenti relativi al sito di stoccaggio di San Potito e Cotignola, a seguito della Delibera ARERA n.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

284/2026/R/gas (+59 milioni di euro, al lordo dell'importo dovuto a Edison a titolo di earn-out contrattuale); e (iv) i maggiori ricavi da servizi output-based (+15 milioni di euro).
Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati da: (i) l'effetto one-off rilevato nel 2025 relativo al recupero dell'adeguamento del deflatore applicato ai ricavi 2024 (-52 milioni di euro); (ii) i minori ricavi relativi alla componente "Fast money" (-76 milioni di euro).

EBITDA adjusted
L'EBITDA adjusted dei primi nove mesi del 2026 è stato pari a 2.402 milioni di euro, in aumento di 179 milioni di euro (+8,1%, +10,6% escludendo l'effetto one-off) rispetto ai primi nove mesi del 2025. L'incremento riflette il contributo positivo dei business delle Infrastrutture Gas (+166 milioni di euro) e Market Solutions (+13 milioni di euro).
Con riferimento al business delle Infrastrutture Gas, la crescita è principalmente attribuibile all'aumento dei ricavi regolati, nonostante gli effetti one-off rilevati nel 2025 per l'adeguamento dei ricavi 2024 al nuovo deflatore. L'incremento ha inoltre beneficiato del contributo positivo della FSRU di Ravenna, del consolidamento di Stogit Adriatica per tutti i nove mesi, dell'inclusione di OLT nel perimetro di consolidamento da marzo 2026 e dell'effetto del riconoscimento dei ricavi di esercizi precedenti di San Potito e Cotignola, pari a +27 milioni di euro (al netto dell'importo dovuto a Edison a titolo di earn-out contrattuale e del rilascio del fondo rilevato in relazione al contenzioso). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei costi regolati, principalmente riconducibile al costo del lavoro, per effetto dei riconoscimenti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e delle nuove assunzioni.
Con riferimento ai business Market Solutions, il contributo positivo è dovuto al business dell'efficienza energetica per i contratti EnPC (Energy Performance Contract) nel segmento della Pubblica Amministrazione.

EBIT adjusted
L'EBIT adjusted dei primi nove mesi del 2026 ammonta a 1.520 milioni di euro, in aumento di 112 milioni di euro (+8,0%, +12,1% escludendo l'effetto one-off) rispetto al corrispondente dato del 2025. L'incremento dell'EBITDA è stato parzialmente compensato da maggiori ammortamenti e svalutazioni (-67 milioni di euro, +8,2%), a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi asset e delle variazioni di perimetro.

Oneri finanziari netti adjusted
Gli oneri finanziari netti adjusted sono stati pari a 283 milioni di euro, in aumento di 40 milioni di euro (+16,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2025, principalmente per effetto del maggiore

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

livello medio di indebitamento nel periodo, mentre il costo medio del debito netto è rimasto sostanzialmente stabile a circa il 2,6%, in linea con lo stesso periodo del 2025.

Proventi netti adjusted da partecipazioni

I proventi netti adjusted da partecipazioni sono stati pari a 293 milioni di euro, principalmente relativi alla quota di competenza del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Il lieve incremento rispetto ai primi nove mesi del 2025 (+3 milioni di euro, pari a +1,0%) è principalmente attribuibile al maggior contributo: (i) di TAP, grazie all'espansione della capacità di 1,2 miliardi di metri cubi all'anno, da gennaio 2026; e (ii) di Italgas a seguito del consolidamento di 2i Rete Gas, a partire da aprile 2025, nonostante la diluizione della quota detenuta da Snam.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati da: (i) maggiori costi di manutenzione di SeaCorridor; (ii) un minore contributo di OLT (consolidata da marzo 2026), parzialmente compensato da effetti positivi one-off connessi all'acquisizione del controllo a partire da marzo 2026; e (iii) la cessione dell'intera partecipazione in ADNOC Gas Pipelines.

Utile netto adjusted[8]

L'utile netto adjusted dei primi nove mesi del 2026 è stato pari a 1.111 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro (+0,5%, +4,0% escludendo l'effetto one-off) rispetto ai primi nove mesi del 2025. L'incremento dell'EBITDA è stato compensato dai maggiori ammortamenti, a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi asset e della variazione del perimetro, nonché dai maggiori oneri finanziari netti e dalle maggiori imposte sul reddito, dovute al maggiore utile ante imposte e all'aumento dell'aliquota IRAP applicata alle società di trasporto e stoccaggio nel 2026.

Investimenti totali

Nei primi nove mesi del 2026, gli investimenti totali sono stati pari a 2.313 milioni di euro[9] (1.767 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025), principalmente per effetto dell'acquisizione di OLT e degli investimenti nella Linea Adriatica. Il 51%[10] degli investimenti è allineato ai Sustainable Development Goals (SDGs), mentre il 31%[11] è allineato alla Tassonomia europea.

Gli investimenti tecnici, escludendo l'effetto relativo ad OLT e al lordo dei contributi, sono stati pari a 1.789 milioni di euro (+1,9% rispetto ai primi nove mesi del 2025) e sono principalmente riferibili ai settori di Trasporto (1.331 milioni di euro; 1.215 milioni di euro nei primi nove mesi

[8] Al netto delle interessenze di terzi.
[9] Incluso l'Enterprise Value di OLT (544 milioni di euro, al netto della quota di partecipazione detenuta prima dell'acquisizione del controllo) e al netto dei contributi.
[10] Investimenti tecnici lordi, escludendo gli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT).
[11] Inclusi gli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT), in conformità alla normativa CSRD

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

del 2025), Stoccaggio (187 milioni di euro; 180 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025) e Rigassificazione (40 milioni di euro; 198 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025). Gli investimenti nel business Market Solutions sono stati pari a 188 milioni di euro (120 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025), in aumento di 68 milioni di euro, principalmente per effetto della conversione degli impianti di biogas alla produzione di biometano.

Cash flow

Il flusso di cassa della gestione operativa (+2.751 milioni di euro), che ha beneficiato anche del contributo positivo del capitale circolante regolatorio, è stato utilizzato per finanziare gli investimenti netti del periodo (-1.630 milioni di euro, inclusi l'esborso relativo all'acquisizione di OLT e i proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni in Industrie De Nora), generando un free cash flow positivo di 1.121 milioni di euro. Nel periodo, il tasso di conversione EBITDA/Funds from Operations (FFO) si è attestato al 78%.

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di 819 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025, attestandosi a 18.328 milioni di euro. Tale variazione riflette il pagamento agli azionisti del dividendo 2025 (1.011 milioni di euro, comprendente sia l'acconto sia il saldo), il regolamento della passività relativa al derivato incorporato nel bond convertibile in azioni Italgas (432 milioni di euro), il debito finanziario derivante dal consolidamento di OLT (412 milioni di euro), nonché altre variazioni non monetarie (84 milioni di euro). L'incremento è determinato da 845 milioni di euro di operazioni non ricorrenti relative al rifinanziamento del bond convertibile in azioni Italgas e all'acquisizione del controllo di OLT, al netto dell'incasso derivante dalla cessione di una partecipazione in De Nora.

Acconto sul dividendo

Sulla base dei risultati finanziari dei nove mesi e delle attese sulla performance dell'intero esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Snam ha approvato la distribuzione di un acconto sul dividendo pari a 0,1257 euro per azione, in crescita del 4% rispetto al 2025. Il dividendo sarà posto in pagamento il 20 gennaio 2027 (record date 19 gennaio 2027).

Sostenibilità

Nei primi nove mesi del 2026, Snam ha continuato a progredire nell'attuazione della propria strategia di sostenibilità. Tra i principali risultati conseguiti:

- il 31%[12] degli investimenti totali è allineato alla Tassonomia europea e il 51%[13] contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite;

[12]Inclusi gli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT), in conformità alla normativa CSRD.
[13]Investimenti tecnici lordi, al netto degli effetti delle aggregazioni aziendali (OLT).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- la finanza sostenibile rappresenta circa il 90% dei finanziamenti committed, rispetto all'85% di fine 2025.

Snam continua a compiere solidi progressi nell'ambito della Sustainability Scorecard, con oltre il 90% dei KPI in linea con il raggiungimento del target.

La performance della finanza sostenibile è stata sostenuta dagli strumenti di finanziamento ESG e da un solido accesso al mercato dei capitali, attingendo alle fonti di finanziamento istituzionali. A maggio 2026, Snam ha rafforzato il proprio profilo di liquidità e la flessibilità di funding attraverso l'estensione e l'incremento della principale Sustainability-Linked Revolving Credit Facility, portata a 5,1 miliardi di euro. A giugno 2026, Snam ha collocato con successo un'emissione obbligazionaria dual-tranche da 1,5 miliardi di euro, composta da un European Green Bond e da un Sustainability-Linked Bond, che ha registrato una forte domanda da parte degli investitori. Inoltre, il 22 giugno 2026, Snam ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (BEI) un contratto di finanziamento da 124 milioni di euro, che rappresenta la seconda tranche del finanziamento BEI complessivo da 264 milioni di euro approvato a luglio 2025 finalizzato a supportare la connessione degli impianti di biometano alla rete nazionale di trasporto del gas. Il finanziamento contribuisce all'impegno di Snam per l'integrazione dei gas rinnovabili nel sistema energetico.

Con riferimento alla riduzione delle emissioni, la Società prevede di conseguire entro la fine del 2026 una diminuzione di almeno il 35% delle emissioni Scope 1 e 2 rispetto alla baseline 2022, nonostante l'inclusione nel perimetro di due nuovi asset (OLT e la FSRU di Ravenna), precedentemente non inclusi nel piano di decarbonizzazione. Tra i risultati dell'attuazione della strategia di decarbonizzazione figurano l'installazione di due compressori elettrici a Malborghetto, un ulteriore impulso alla riduzione delle emissioni fuggitive di metano con una frequenza LDAR allineata al nuovo regolamento UE e ulteriori miglioramenti del modello di ottimizzazione del dispacciamento. Per il sesto anno consecutivo, Snam ha ottenuto il riconoscimento Gold Standard nell'ambito dell'Oil & Gas Methane Partnership 2.0 (OGMP 2.0), l'iniziativa promossa dal Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) per favorire la misurazione, la rendicontazione e la riduzione delle emissioni di metano nel settore energetico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il 14 dicembre Snam presenterà una versione aggiornata del proprio Transition Plan, intitolato "The Energy Integration Journey", che integra i più recenti scenari energetici e ribadisce l'ambizione climatica della Società in un contesto energetico sempre più complesso e sfidante.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto energetico europeo ancora caratterizzato dalla volatilità dei mercati, dal mutamento delle dinamiche geopolitiche e dall'evoluzione dei quadri regolatori, Snam si posiziona come abilitatore chiave della sicurezza del sistema energetico, promuovendo l'integrazione energetica e contribuendo allo sviluppo di un sistema energetico più efficiente, resiliente e sostenibile.

In tale contesto, il gas naturale continua a svolgere un ruolo fondamentale, rappresentando circa il 32% dei consumi di energia primaria e circa la metà della produzione nazionale di energia elettrica. Con l'aumento della penetrazione delle fonti rinnovabili e l'emergere di nuove fonti di domanda elettrica, tra cui i data center e l'elettrificazione dei settori di consumo finale, si prevede una crescita del fabbisogno di capacità di generazione flessibile. Contrariamente alle ipotesi incorporate in diversi scenari europei di decarbonizzazione, le stime più recenti per l'Italia indicano un aumento della domanda di gas naturale nel 2026 rispetto al 2025, con prospettive per i settori dei consumi finali sostanzialmente stabili o in moderata crescita.

Parallelamente, l'Italia continua a rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti attraverso un portafoglio gas altamente diversificato, supportato da molteplici rotte di importazione e da un contributo crescente del GNL, che nei primi nove mesi del 2026 ha rappresentato il 32% dei flussi di gas immessi in rete.

Con riferimento all'esercizio in corso, a marzo Snam ha completato l'acquisizione delle partecipazioni residue in OLT - Offshore LNG Toscana, arrivando a detenere il 100% del capitale sociale della società. L'operazione rafforza la leadership di Snam nel settore del GNL, che nell'attuale contesto energetico riveste un ruolo strategico per garantire la sicurezza energetica dell'Italia.

Per quanto riguarda gli asset internazionali, il portafoglio continua a mostrare una resilienza complessiva, sostenuta da quadri regolatori con limitata esposizione al rischio volume e/o da contratti di trasporto a lungo termine lungo rotte di approvvigionamento diversificate. Snam continuerà a monitorare attentamente gli sviluppi sia in Medio Oriente sia in Ucraina, valutando eventuali implicazioni e impatti sul Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A oggi non sono stati individuati effetti rilevanti attribuibili a tali eventi con riferimento alla gestione delle attività operative o all'esecuzione del programma di investimenti. Per contro, i potenziali effetti del phase-out del gas russo nella regione balcanica potrebbero rafforzare ulteriormente il ruolo strategico degli asset di Snam (tra cui DESFA), in quanto contribuiscono a rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti nella regione.

Il contesto globale continua a essere volatile, anche per effetto delle rinnovate pressioni inflazionistiche che hanno indotto la BCE a perseguire una politica monetaria restrittiva nel corso del 2026. In particolare, il tasso sui depositi è stato aumentato di 25 punti base a giugno 2026 e di ulteriori 25 punti base a settembre 2026, con un incremento cumulato finora pari a 50 punti base rispetto alla fine del 2025. In tale contesto, l'efficiente gestione delle fonti di finanziamento ha consentito a Snam di mantenere sostanzialmente invariato il costo del debito netto per l'intero esercizio 2026 rispetto al 2025.
La crescente diversificazione dei mercati di approvvigionamento finanziario, con l'esordio sul mercato statunitense nel 2025, le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e la gestione dinamica della tesoreria a breve termine restano le principali leve di ottimizzazione della struttura finanziaria. L'impegno di Snam a mantenere una solida struttura finanziaria è confermato dagli upgrade dei rating creditizi, in particolare: (i) ad A- da parte di S&P nel 2025; e (ii) a Baa1 da parte di Moody's ad aprile 2026.

Sono confermati tutti i target finanziari per il 2026:

- investimenti pari a 2,8 miliardi di euro, di cui:
  - 2,6 miliardi di euro nelle infrastrutture gas, incluse CCS e H2;
  - 0,2 miliardi di euro nei business Market Solutions;
- RAB tariffaria pari a 28,8 miliardi di euro, incluso il consolidamento di OLT;
- EBITDA adjusted superiore a 3,1 miliardi di euro;
- utile netto adjusted superiore a 1,45 miliardi di euro;
- indebitamento finanziario netto pari a circa 18,9 miliardi di euro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principali eventi dei primi nove mesi del 2026

Attività relative al segmento biometano e classificazione ai sensi dell'IFRS 5

Al fine di ottemperare alle disposizioni della Delibera ARERA n. 140/2023/R/gas[14] in materia di separazione proprietaria delle attività di gestione delle reti di trasporto del gas naturale (TSO) dalle attività di produzione e fornitura di gas, il Gruppo sta proseguendo le attività volte a individuare specifiche misure correttive con riferimento alle attività riconducibili alla catena del valore del biogas e del biometano.

Con riferimento al biometano da scarti agricoli (Biometano Agri), sulla base delle offerte vincolanti ricevute da terzi, il processo di cessione entra nella fase finale. Al 30 settembre 2026 risultavano pertanto soddisfatti i criteri per la classificazione come attività possedute per la vendita ai sensi dell'IFRS 5 e, conseguentemente, le relative attività e passività sono state classificate come possedute per la vendita. Considerata la rilevanza e l'autonomia operativa delle attività oggetto di dismissione, i relativi risultati economici sono stati presentati come discontinued operations. La valutazione al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita non ha comportato la rilevazione di perdite di valore.

Con riferimento alle attività di produzione di biometano da FORSU (Biometano Waste), sono tuttora oggetto di approfondita valutazione le possibili opzioni operative volte a massimizzarne il valore. Tali attività non soddisfano pertanto i requisiti per la classificazione come attività possedute per la vendita ai sensi dell'IFRS 5 e i relativi risultati economici sono inclusi nelle continuing operations.

Risoluzione del contenzioso su Stogit Adriatica S.p.A. – Pieno riconoscimento dei ricavi tariffari per San Potito e Cotignola

Nell'ambito del contenzioso amministrativo relativo ai criteri di determinazione dei ricavi tariffari del sito di stoccaggio di San Potito e Cotignola (precedentemente di proprietà di Edison Stoccaggio, acquisita da Snam Stoccaggio da Edison il 3 marzo 2025 e rinominata in Stogit Adriatica, prima di essere incorporata in Snam Stoccaggio con efficacia dal 1° gennaio 2026), il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 1996/2026 pubblicata l'11 marzo 2026, ha accolto il ricorso proposto da Stogit Adriatica e annullato la Delibera ARERA n. 513/2021 nella parte in cui escludeva i costi sostenuti per il cushion gas e lo pseudo-working gas dalla regulatory asset base utilizzata per l'applicazione del coefficiente di riproporzionamento dei ricavi.

[14]La Delibera richiede a Snam "di attuare, entro e non oltre il 30 giugno 2027, almeno una delle soluzioni strutturali richiamate nelle motivazioni della Delibera, ossia un modello di investimento finanziario passivo e/o un modello di accesso regolato agli impianti di trattamento dei rifiuti e di produzione di biometano, al fine di garantire la piena conformità all'articolo 9 della Direttiva 2009/73/CE".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A seguito della pronuncia del Consiglio di Stato, il 6 agosto 2026 ARERA ha pubblicato la Delibera n. 284/2026/R/GAS, recante "Determinazione dei ricavi d'impresa per il servizio di stoccaggio per l'anno 2027 e ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1996 del 27 gennaio 2026", in forza della quale i ricavi di riferimento relativi al sito di stoccaggio di San Potito e Cotignola per il periodo dal 2015 in avanti sono stati integralmente riconosciuti a favore di Snam Stoccaggio. Di conseguenza, subordinatamente all'effettivo incasso dei relativi importi, Snam Stoccaggio è tenuta a corrispondere a Edison un importo a titolo di earn-out secondo i termini e le condizioni previsti dal relativo contratto di compravendita.

Cessione di circa 10 milioni di azioni ordinarie esistenti di Industrie De Nora

Il 22 settembre, Snam ha ceduto una quota della propria partecipazione in Industrie De Nora pari al 5% del relativo capitale sociale mediante procedura di accelerated bookbuilding. L'operazione è coerente con l'Asset Rotation Programme previsto dal Piano Strategico 2026–2030 di Snam.

Rinnovo dei programmi di finanziamento Euro Medium Term Notes (EMTN) ed Euro Commercial Paper (ECP)

Il 30 settembre, il Consiglio di Amministrazione di Snam ha approvato il rinnovo annuale del Programma Euro Medium Term Notes (EMTN), avviato nel 2012, confermando un importo massimo complessivo di 15 miliardi di euro, e il rinnovo triennale del Programma Euro Commercial Paper (Programma ECP), avviato nel 2018.
I due programmi rappresentano strumenti complementari nell'ambito della strategia finanziaria di Snam e garantiscono flessibilità nella raccolta di risorse sul mercato dei capitali e nella gestione delle esigenze di finanziamento e liquidità del Gruppo, a condizioni competitive.

Eventi recenti successivi al 30 settembre 2026

In relazione al processo di cessione del business Biometano Agri, il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre ha autorizzato la Società a sottoscrivere un accordo di esclusiva con uno degli offerenti selezionati per la negoziazione dei relativi termini e condizioni.

Raggiunto in anticipo l'obiettivo UE di riempimento degli stoccaggi di gas

Il sistema italiano di stoccaggio gas ha raggiunto il 20 ottobre l'obiettivo di riempimento del 90%, dieci giorni prima dell'inizio della stagione invernale, consentendo all'Italia di conseguire in anticipo gli obiettivi fissati dal quadro regolatorio europeo. Lo stoccaggio di gas naturale è un elemento cruciale per soddisfare la domanda invernale e mitigare le pressioni sui prezzi connesse

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

alle tensioni in Medio Oriente; l'Italia rappresenta circa un sesto della capacità complessiva di stoccaggio in Europa.

Ravenna CCS selezionata nell'ambito dell'Innovation Fund europeo

Il progetto Ravenna CCS Fase 2, sviluppato da Eni e Snam per la realizzazione di un'infrastruttura integrata e multimodale di trasporto e stoccaggio della CO_2, è stato selezionato dalla Commissione europea per l'assegnazione dei finanziamenti dell'Innovation Fund 2025 – Net-Zero Technologies, nella categoria Large Scale.

L'iniziativa è tra i progetti strategici ritenuti prioritari dall'Unione europea per accelerare la decarbonizzazione industriale e rafforzare la competitività della filiera delle tecnologie a basse emissioni nel continente. La selezione da parte della Commissione europea rappresenta un importante riconoscimento della solidità industriale, tecnica ed economica del progetto e della sua rilevanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi climatici europei.

***

Oggi, 11 novembre 2026, alle ore 16:00 CET, Snam presenterà agli investitori e agli analisti finanziari i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026. L'evento potrà essere seguito tramite conference call o video webcast nella sezione Investor Relations del sito internet di Snam www.snam.it. Tutta la documentazione di supporto sarà disponibile all'inizio dell'evento nella medesima sezione.

***

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principali dati operativi

		Primi nove mesi			
		2026	**2025**	**Var. ass.**	**Var. %**
Gas naturale immesso nella Rete Nazionale di Trasporto (a) (b)	(miliardi di m^3)	**48,44**	**48,15**	0,29	0,6
Domanda gas (a) (b)	(miliardi di m^3)	**45,41**	**44,33**	1,08	2,4
Rigassificazione di GNL (a) (b) (c)	(miliardi di m^3)	**8,19**	**5,45**	2,74	50,3
Capacità di stoccaggio (a) (d)	(miliardi di m^3)	**18,2**	**18,2**		
Gas naturale movimentato in stoccaggio (a) (b)	(miliardi di m^3)	**13,27**	**13,35**	(0,08)	(0,6)
Impianti di biometano/biogas in esercizio (e)	(numero)	**9**	**9**		
Backlog (f)	(milioni di euro)	**1.572**	**1.390**	182	13,1
Dipendenti in servizio a fine periodo (g)	(numero)	**4.094**	**4.029**	65	1,6

(a) Con riferimento ai primi nove mesi del 2026, i volumi di gas sono espressi in Standard metri cubi (Smc), con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1 MJ/Smc (10,573 kWh/Smc) per le attività di trasporto e rigassificazione e pari a circa 39,3 MJ/Smc (10,919 kWh/Smc) per lo stoccaggio di gas naturale per l'anno termico 2026-2027.

(b) I dati relativi ai primi nove mesi del 2026 sono aggiornati al 7 ottobre 2026, mentre i corrispondenti dati del 2025 sono definitivi.

(c) I dati relativi ai primi nove mesi del 2026 includono i volumi rigassificati dalla società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., entrata nel perimetro del Gruppo il 2 marzo 2026.

(d) La capacità complessiva al 30 settembre 2026 è costituita da 4,6 miliardi di metri cubi di gas strategico e da 13,6 miliardi di metri cubi di capacità disponibile per i servizi di modulazione, minerario e di bilanciamento (cosiddetto working gas). In esito ai processi di conferimento dei servizi di stoccaggio offerti per l'anno termico 2025-2026, è stato conferito l'89,9% della capacità disponibile.

(e) Il dato si riferisce esclusivamente a Biometano Waste.

(f) Indica l'ammontare dei ricavi riferibili agli esercizi successivi al 2026, connessi a contratti aggiudicati e sottoscritti al 30 settembre 2026.

(g) Società consolidate integralmente.

Gas naturale immesso nella rete nazionale di trasporto

I volumi di gas immessi nella rete nei primi nove mesi del 2026 sono stati complessivamente pari a 48,44 miliardi di metri cubi, in lieve aumento rispetto ai primi nove mesi del 2025 (+0,29 miliardi di metri cubi; +0,6%), principalmente per effetto della maggiore domanda.

La domanda di gas naturale in Italia nei primi nove mesi del 2026 è stata pari a 45,41 miliardi di metri cubi, in aumento di +1,08 miliardi di metri cubi (+2,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2025. La crescita è stata trainata dai maggiori consumi del settore termoelettrico (+1,86 miliardi di metri cubi; +10,6%), a seguito della minore produzione idroelettrica derivante dalla riduzione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

delle precipitazioni rispetto ai primi nove mesi del 2025 e della maggiore domanda di energia elettrica.
Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla minore domanda: (i) dei settori residenziale e terziario (-0,33 miliardi di metri cubi; -2,2%), che riflette condizioni climatiche più miti rispetto ai primi nove mesi del 2025; e (ii) del settore industriale (-0,23 miliardi di metri cubi; -2,6%), in un contesto di persistente debolezza della produzione industriale.
La domanda di gas, depurata dall'effetto climatico, è stata pari a 46,60 miliardi di metri cubi, in aumento di 1,26 miliardi di metri cubi (+2,8%) rispetto al corrispondente valore dei primi nove mesi del 2025 (45,34 miliardi di metri cubi).

Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)

I volumi rigassificati dagli asset integralmente consolidati di Snam (Piombino, Panigaglia, Ravenna e, a partire da marzo 2026, Livorno) nei primi nove mesi del 2026 sono stati pari a 8,19 miliardi di metri cubi (+2,74 miliardi di metri cubi rispetto ai primi nove mesi del 2025). Sono state effettuate 95 discariche di GNL, rispetto alle 78 nei primi nove mesi del 2025. L'incremento dei volumi rigassificati è principalmente attribuibile al terminale FSRU di Ravenna (+0,70 miliardi di metri cubi rigassificati; +7 discariche da navi metaniere), operativo per soli cinque mesi nei primi nove mesi del 2025, nonché all'inclusione di OLT nel perimetro di consolidamento da marzo 2026 (+2,61 miliardi di metri cubi rigassificati; 29 discariche da navi metaniere).
Le importazioni complessive di GNL in Italia nei primi nove mesi del 2026 sono state pari a 15,3 miliardi di metri cubi, con 163 discariche da navi metaniere presso i cinque terminali di rigassificazione del Paese.

Stoccaggio di gas naturale

La capacità complessiva di stoccaggio gestita dal Gruppo Snam al 30 settembre 2026, incluso lo stoccaggio strategico, è risultata pari a 18,2 miliardi di metri cubi (invariata rispetto ai primi nove mesi del 2025), la più elevata in Europa.
I volumi di gas movimentati nel sistema di stoccaggio di Snam nei primi nove mesi del 2026 sono stati pari a 13,27 miliardi di metri cubi, in diminuzione di -0,08 miliardi di metri cubi (-0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2025. La riduzione è attribuibile a minori erogazioni dagli stoccaggi (-0,06 miliardi di metri cubi; -1,1% rispetto ai primi nove mesi del 2025) e a minori iniezioni negli stoccaggi (-0,02 miliardi di metri cubi; -0,3% rispetto ai primi nove mesi del 2025).
Includendo la riserva strategica di gas, le scorte di gas naturale negli impianti di stoccaggio Snam al 30 settembre 2026 erano pari a 15,81 miliardi di metri cubi, corrispondenti a un livello di riempimento a fine settembre di circa l'87%, superiore del 16% rispetto al livello medio di riempimento degli stoccaggi europei.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 ottobre, le scorte di gas naturale negli impianti di stoccaggio di Snam ammontano a 17,2 miliardi di metri cubi, corrispondenti a un livello di riempimento di circa il 91%, superiore del 16% rispetto al livello medio di riempimento degli stoccaggi europei.

Market Solutions

Al 30 settembre 2026 gli impianti di biometano/biogas da FORSU in esercizio sono 9, con una potenza installata di 14 MW (invariata rispetto al 30 settembre 2025).

Con riferimento al business dell'efficienza energetica, il backlog al 30 settembre 2026 si attesta a 1,6 miliardi di euro, in aumento di 182 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2025. L'incremento è principalmente riconducibile ai segmenti industriale e Pubblica Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	Primi nove mesi 2026			Primi nove mesi 2025 (a)			9M 2026 adjusted vs 9M 2025 adjusted	
	Reported	Special item	Adjusted (b)	Reported	Special item	Adjusted (b)	Var. ass.	Var. %
Ricavi business Infrastrutture Gas	**2.851**		**2.851**	**2.617**		**2.617**	**234**	**8,9**
Ricavi regolati	**2.805**		**2.805**	**2.598**		**2.598**	**207**	**8,0**
- Trasporto	2.009		2.009	1.995		1.995	14	0,7
- Stoccaggio	568		568	471		471	97	20,6
- Rigassificazione	228		228	132		132	96	72,7
Ricavi non regolati	**46**		**46**	**19**		**19**	**27**	
Ricavi business Market Solutions	**192**		**192**	**182**		**182**	**10**	**5,5**
RICAVI TOTALI	**3.043**		**3.043**	**2.799**		**2.799**	**244**	**8,7**
Costi operativi business Infrastrutture Gas	**(462)**		**(462)**	**(398)**	**4**	**(394)**	**(68)**	**17,3**
Costi fissi	(417)		(417)	(332)		(332)	(85)	25,6
Costi variabili	(56)		(56)	(43)		(43)	(13)	30,2
Altri costi	11		11	(23)	4	(19)	30	
Costi operativi business Market Solutions	**(187)**	**8**	**(179)**	**(182)**		**(182)**	**3**	**(1,6)**
COSTI OPERATIVI TOTALI	**(649)**	**8**	**(641)**	**(580)**	**4**	**(576)**	**(65)**	**11,3**
EBITDA	**2.394**	**8**	**2.402**	**2.219**	**4**	**2.223**	**179**	**8,1**
Ammortamenti e svalutazioni	(886)	4	(882)	(815)		(815)	(67)	8,2
EBIT	**1.508**	**12**	**1.520**	**1.404**	**4**	**1.408**	**112**	**8,0**
Oneri finanziari netti	(388)	105	(283)	(402)	159	(243)	(40)	16,5
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	291	2	293	397	(107)	290	3	1,0
Utile prima delle imposte	**1.411**	**119**	**1.530**	**1.399**	**56**	**1.455**	**75**	**5,2**
Imposte sul reddito	(398)	(22)	(420)	(314)	(40)	(354)	(66)	18,6
Utile netto - continuing operations	**1.013**	**97**	**1.110**	**1.085**	**16**	**1.101**	**0**	**9**	**0,8**
- Di competenza degli azionisti Snam	1.014	97	1.111	1.089	16	1.105	0	6	0,5
- Interessenze di terzi	(1)		(1)	(4)		(4)	0	3	(75,0)
Utile netto - discontinued operations	**(4)**		**(4)**	**(9)**		**(9)**	**0**	**5**	**(55,6)**
- Di competenza degli azionisti Snam	(4)		(4)	(9)		(9)	0	5	(55,6)
- Interessenze di terzi						0	0	
Utile netto	**1.009**	**97**	**1.106**	**1.076**	**16**	**1.092**	**14**	**1,3**
- Di competenza degli azionisti Snam	1.010	97	1.107	1.080	16	1.096	11	1,0
- Interessenze di terzi	(1)		(1)	(4)		(4)	3	(75,0)

(a) A seguito della decisione di procedere alla cessione delle attività Biometano Agri, al 30 settembre 2026 le relative attività e passività sono state classificate come possedute per la vendita e i relativi risultati operativi sono stati presentati come Discontinued Operations ai sensi dell'IFRS 5. I dati comparativi dei primi nove mesi del 2025 sono stati conseguentemente rideterminati.

(b) Esclusi gli special item.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RICONCILIAZIONE SINTETICA DELL'UTILE NETTO ADJUSTED

	Primi nove mesi			
(milioni di euro)	2026	2025	Var. ass.	Var. %
EBITDA	**2.394**	**2.219**	**175**	**7,9**
Esclusione delle special item:	8	4	4	1
- Svalutazione di attività correnti	8		8	
- Fondo esodi agevolati		4	(4)	(1)
EBITDA adjusted	**2.402**	**2.223**	**179**	**8,1**
EBIT	**1.508**	**1.404**	**104**	**7,4**
Esclusione delle special item:	12	4	104	7,4
- Special item dell'EBITDA	8	4	8	100,0
- Svalutazione di attività non correnti	4		4	
EBIT adjusted	**1.520**	**1.408**	**112**	**8,0**
Utile netto - continuing operations	**1.013**	**1.085**	**(72)**	**(6,6)**
Esclusione delle special item:	97	16	81	
- Special item dell'EBIT	12	4	8	
- Oneri per derecognition di strumenti finanziari	109		109	
- Minusvalenza (plusvalenza) da cessione di partecipazioni	8	(123)	131	
- Fair value di strumenti finanziari derivati	(4)	177	(181)	
- Altri oneri (proventi) da partecipazioni	(6)	(8)	2	(25,0)
- Proventi connessi all'aumento di capitale Italgas		(65)	65	(100,0)
- Svalutazione della partecipazione in Industrie De Nora		71	(71)	(100,0)
- Fiscalità associata agli special item	(22)	(40)	18	(45,0)
Utile netto adjusted - continuing operations	**1.110**	**1.101**	**9**	**0,8**
Interessenze dei terzi	(1)	(4)	3	(75,0)
Utile netto adjusted di competenza azionisti Snam - continuing operations	**1.111**	**1.105**	**6**	**0,5**
Utile netto adjusted - discontinued operations	**(4)**	**(9)**	**5**	**(55,6)**
Utile netto adjusted di competenza azionisti Snam	**1.107**	**1.096**	**11**	**1,0**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(milioni di euro)	30.09.2026	31.12.2025	Var. ass.
Capitale immobilizzato	**27.922**	**27.035**	**887**
Immobili, impianti e macchinari	23.721	22.586	1.135
Rimanenze non correnti - Scorte d'obbligo	397	397	
Attività immateriali e avviamento	1.876	1.970	(94)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.131	3.202	(71)
Altre attività finanziarie	69	104	(35)
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(1.272)	(1.224)	(48)
Capitale circolante netto	**(421)**	**(215)**	**(206)**
Passività per benefici per i dipendenti	**(30)**	**(33)**	**3**
Attività possedute per la vendita e passività direttamente associate	**531**		**531**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**28.002**	**26.787**	**1.215**
Patrimonio netto	**9.674**	**9.278**	**396**
- Patrimonio netto di competenza degli azionisti Snam	9.633	9.237	396
- Interessenze dei terzi	41	41	
Indebitamento finanziario netto	**18.328**	**17.509**	**819**
COPERTURE	**28.002**	**26.787**	**1.215**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

	Primi nove mesi	
(milioni di euro)	**2026**	**2025**
Utile netto	**1.009**	**1.076**
Rettificato per:		
- Ammortamenti e altre componenti non monetarie	701	478
- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	3	6
- Dividendi, interessi e imposte sul reddito	672	536
Variazione del capitale circolante netto	451	68
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(85)	(101)
Flusso finanziario dell'attività operativa	**2.751**	**2.063**
Investimenti tecnici	(1.772)	(1.770)
Disinvestimenti tecnici	6	
Imprese consolidate e rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(27)	(564)
Partecipazioni e società collegate	65	196
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a lungo termine	(41)	1
Altre variazioni relative ad attività di investimento	139	(100)
Free cash flow	**1.121**	**(174)**
Rimborso di passività finanziarie per beni in leasing	(23)	(13)
Variazione delle passività finanziarie a lungo termine	845	1.614
Settlement della passività relativa allo strumento finanziario incorporato nel bond convertibile Italgas	(432)	
Variazione delle attività finanziarie a breve termine	118	102
Flusso di cassa del capitale proprio	(1.012)	(972)
Flusso di cassa netto del periodo	**617**	**557**

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

	Primi nove mesi	
(milioni di euro)	**2026**	**2025**
Free cash flow	**1.121**	**(174)**
Flusso di cassa del capitale proprio	(1.012)	(972)
Variazione delle passività finanziarie per beni in leasing	(19)	(41)
Debiti e crediti finanziari di società incluse nell'area di consolidamento	(412)	
Settlement della passività relativa allo strumento finanziario incorporato nel bond convertibile Italgas	(432)	
Altre variazioni	(65)	(1)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	**(819)**	**(1.188)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota metodologica

Il presente comunicato stampa, redatto su base volontaria in linea con le best practice di mercato, illustra i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026, non sottoposti a revisione contabile.
Le informazioni economico-patrimoniali sono state predisposte in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. I criteri di rilevazione e valutazione applicati sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione della Relazione finanziaria annuale 2025 e della Relazione finanziaria semestrale 2026, cui si rinvia per maggiori dettagli.

Considerato lo stadio finale del processo di cessione del business Biometano Agri e, tenuto conto della rilevanza e dell'autonomia operativa delle attività oggetto di dismissione, al 30 settembre 2026 il business è classificato come Discontinued Operations ai sensi dell'IFRS 5. Di conseguenza, i risultati del Biometano Agri sono presentati in un'unica voce del conto economico consolidato del Gruppo, separatamente dai risultati delle continuing operations. I dati comparativi dei primi nove mesi del 2025 sono stati conseguentemente rideterminati. Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2026, le attività e le passività relative al Biometano Agri sono state presentate separatamente come "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente associabili ad attività possedute per la vendita", senza rideterminare i dati comparativi. La valutazione al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita non ha comportato la rilevazione di perdite di valore.

Considerata la loro rilevanza, i valori delle voci sono espressi in milioni di euro.

Le variazioni del perimetro di consolidamento del Gruppo Snam al 30 settembre 2026 rispetto al 31 dicembre 2025 riguardano:
(i) l'acquisizione della quota residua di OLT Offshore LNG Toscana, raggiungendo il 100% del capitale sociale;
(ii) l'inclusione nel perimetro di consolidamento delle seguenti società, costituite nei primi nove mesi del 2026 e finalizzate a progetti di efficienza energetica:

- Afragola Project S.r.l.;
- Bo.Ma Project S.r.l.;
- Val Maira Project S.r.l.;
- Como Energy Project S.r.l.;
- Milano Energy Project S.r.l.;
- Piemonte Sud Project S.r.l..

(iii) la cessione di RENPV1 e RENPV2, due società attive in progetti di efficienza energetica.

Nei primi nove mesi del 2026 si sono inoltre perfezionate le seguenti operazioni di carattere straordinario tra società comprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo:
(i) la fusione per incorporazione di:

- Stogit Adriatica S.p.A. in Snam Stoccaggio S.p.A. (già Stogit S.p.A.);
- MST S.r.l. in BYS Agricola Impianti S.r.l.;
- Società Agricola Agrimetano Pozzonovo S.r.l. in BYS Società Agricola Impianti S.r.l.;
- Biowaste CH4 Legnano S.r.l. in BYS Ambiente Impianti S.r.l.;
- Zibello Agroenergie Società Agricola S.r.l. in BYS Società Agricola Impianti S.r.l..

Le variazioni del perimetro di consolidamento del Gruppo Snam al 30 settembre 2026 rispetto al 30 settembre 2025 riguardano:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(i) l'inclusione nel perimetro di consolidamento di Consentia Project S.r.l., società attiva in progetti di efficienza energetica, a seguito della sua costituzione.

Nel medesimo periodo si è inoltre perfezionata la fusione per incorporazione di Emiliana Agroenergia Società Agricola S.r.l. e Società Agricola Carignano Biogas S.r.l. in BYS Società Agricola Impianti S.r.l..

Misure non-GAAP

Nella Relazione sulla gestione, oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, Snam presenta alcuni indicatori da questi derivati, sebbene non richiesti dagli IFRS o da altri standard setter (misure non-GAAP).
Il management di Snam ritiene che tali indicatori facilitino l'analisi della performance del Gruppo e dei business, migliorando la comparabilità dei risultati nel tempo. Le informazioni finanziarie non-GAAP devono essere considerate complementari e non sostitutive dell'informativa predisposta in conformità agli IFRS.
In linea con le raccomandazioni di Consob ed ESMA sugli indicatori alternativi di performance, le sezioni che seguono forniscono dettagli sulla composizione dei principali indicatori alternativi di performance utilizzati nel presente documento, non direttamente desumibili da riclassificazioni o somme algebriche di indicatori convenzionali[15] conformi ai principi contabili internazionali.

Utile netto adjusted
L'utile netto adjusted è ottenuto escludendo dall'utile netto reported (da schema legale di Conto economico) gli special item e la relativa fiscalità. Le componenti reddituali classificate come special item nei nove mesi del 2026 si riferiscono essenzialmente a:

- oneri per la derecognition di strumenti finanziari (109 milioni di euro) attribuibili all'operazione di reverse bookbuilding effettuata a gennaio 2026 per il riacquisto di obbligazioni convertibili in azioni Italgas S.p.A., con scadenza nel 2028 (107 milioni di euro), e al rimborso anticipato di term loan facilities (2 milioni di euro);[16]
- svalutazioni di attività correnti e non correnti (12 milioni di euro), relative al business della mobilità sostenibile (Greenture);
- minusvalenza sulla cessione della partecipazione in Industrie De Nora (8 milioni di euro);
- variazione del fair value del derivato di non copertura incorporato nel prestito obbligazionario convertibile in azioni Italgas, emesso a gennaio 2026 (4 milioni di euro);
- altri proventi da partecipazioni (6 milioni di euro) relativi all'adeguamento degli oneri connessi alle società collegate austriache TAG e GCA, in relazione al rimborso dei maggiori ricavi percepiti per effetto del premio per il rischio relativo al periodo 2013–2024;
- imposte relative agli special item (22 milioni di euro).

Special item
Le componenti reddituali sono classificate negli special item, se significative, quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono

[15] Sono indicatori convenzionali tutti i dati compresi nei bilanci certificati redatti conformemente agli IFRS o all'interno dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto di variazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario o nelle note di commento.
[16] Inclusa la variazione del fair value del derivato di non copertura incorporato nel prestito obbligazionario, oggetto di derecognition nel mese di gennaio 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

frequentemente nel consueto svolgimento delle attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del business. L'effetto fiscale correlato alle componenti escluse dal calcolo dell'utile netto adjusted è determinato sulla base della natura di ciascun componente di reddito oggetto di esclusione. Le componenti reddituali derivanti da operazioni non ricorrenti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se presenti, sono evidenziate distintamente anche nell'informativa finanziaria IFRS.

Indebitamento finanziario netto

Snam calcola l'indebitamento finanziario netto come somma dei debiti finanziari a breve e a lungo termine, inclusi i debiti finanziari per contratti di leasing ex IFRS 16, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, quali ad esempio titoli posseduti per la negoziazione, che non sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti a disponibilità liquide o strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI IFRS

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di €)	30.09.2026	31.12.2025
ATTIVITÀ		
Immobili, impianti e macchinari	23.721	22.586
Attività immateriali e avviamento	1.876	1.970
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.131	3.202
Altre attività finanziarie non correnti	66	100
Rimanenze non correnti - Scorte d'obbligo	397	397
Attività fiscali differite	488	487
Altre attività non correnti	115	435
Totale attività non correnti	***29.794***	***29.177***
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.260	1.643
Rimanenze correnti	1.997	2.092
Crediti commerciali e altri crediti	2.235	2.921
Attività correnti per imposte sul reddito	40	94
Altre attività finanziarie correnti	284	402
Altre attività correnti	833	671
Attività destinate alla vendita	***661***	
Totale attività correnti	***8.310***	***7.823***
TOTALE ATTIVITÀ	**38.104**	**37.000**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Passività finanziarie non correnti	15.835	14.440
Fondi per rischi e oneri	950	963
Passività fiscali differite	104	140
Benefici ai dipendenti	30	33
Altre passività non correnti	1.170	1.245
Totale passività non correnti	***18.089***	***16.821***
Passività finanziarie correnti	5.018	5.095
Debiti commerciali e altri debiti	4.526	5.356
Passività correnti per imposte sul reddito	224	12
Altre passività correnti	443	438
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	130	
Totale passività correnti	***10.341***	***10.901***
TOTALE PASSIVITÀ	**28.430**	**27.722**
Capitale sociale	2.736	2.736
Azioni proprie	(16)	(22)
Riserva sovrapprezzo azioni	611	611
Altre riserve	1.051	960
Utili a nuovo	5.251	4.952
Patrimonio netto di competenza azionisti Snam	**9.633**	**9.237**
Patrimonio netto di terzi	**41**	**41**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**9.674**	**9.278**
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**38.104**	**37.000**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Primi nove mesi	
(milioni di €)	**2026**	**2025 (a)**
Ricavi	2.944	2.778
Altri proventi operativi	99	21
Totale ricavi e proventi operativi	***3.043***	***2.799***
Costi di acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(111)	(92)
Costi per servizi	(232)	(221)
Costi del personale	(197)	(169)
Altri costi e oneri operativi	(109)	(98)
Totale costi e oneri operativi	***(649)***	***(580)***
Ammortamenti e perdite per riduzione di valore di immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	***(886)***	***(815)***
UTILE OPERATIVO	**1.508**	**1.404**
Proventi finanziari	101	130
Oneri finanziari	(489)	(532)
Totale oneri finanziari netti	***(388)***	***(402)***
Quota dell'utile e delle perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	279	287
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	12	110
Totale proventi (oneri) su partecipazioni netti	***291***	***397***
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.411**	**1.399**
Imposte sul reddito	(398)	(314)
Utile del periodo - continuing operations	**1.013**	**1.085**
Utile del periodo - discontinued operations, al netto delle imposte	(4)	**(9)**
UTILE DEL PERIODO	**1.009**	**1.076**
Di competenza azionisti Snam	**1.010**	**1.080**
- continuing operations	1.014	1.089
- discontinued operations, al netto delle imposte	(4)	(9)
Interessenze di terzi	**(1)**	**(4)**
- continuing operations	(1)	(4)
- discontinued operations, al netto delle imposte		

(a) I dati comparativi relativi ai primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2025 sono stati rideterminati per riflettere la classificazione del business Agri Biomethane tra le attività operative cessate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Primi nove mesi	
(milioni di €)	**2026**	**2025**
UTILE DEL PERIODO	**1.009**	**1.076**
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Copertura dei flussi finanziari - quota efficace della variazione di fair value	(12)	74
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		(12)
Effetto fiscale	3	(18)
Totale componenti che sono o possono essere riclassificate nell'utile del periodo, al netto dell'effetto fiscale	(9)	44
Partecipazioni valutate a FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo)		5
Totale componenti che non saranno riclassificate nell'utile del periodo, al netto dell'effetto fiscale		5
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	**(9)**	**49**
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**1.000**	**1.125**
di competenza azionisti Snam	**1.001**	**1.129**
- continuing operations	1.005	1.138
- discontinued operations	(4)	(9)
interessenze di terzi	**(1)**	**(4)**
- continuing operations	(1)	(4)
- discontinued operations		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (*SEGUE*)

	Primi nove mesi	
(milioni di €)	**2026**	**2025**
UTILE NETTO	**1.009**	**1.076**
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:		
- Ammortamenti e perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	898	826
- Svalutazioni di partecipazioni e altre attività finanziarie		71
- Variazione del fair value di strumenti derivati non di copertura	90	
- Quota dell'utile o perdita delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(279)	(287)
- Plusvalenze da cessioni partecipazioni e altri proventi su partecipazioni	(6)	(169)
- Minusvalenze/(plusvalenze) nette su cessioni di attività materiali e immateriali	3	6
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri		34
- Interessi attivi	(88)	(108)
- Interessi passivi	362	331
- Imposte sul reddito	398	313
- Altre variazioni	2	7
Variazioni del capitale circolante netto:		
- Rimanenze	50	96
- Crediti commerciali	648	1.085
- Debiti commerciali	(87)	(175)
- Fondi per rischi e oneri	(14)	(15)
- Altre attività e passività	(146)	(923)
Flusso di cassa del capitale circolante netto	451	*68*
Variazione passività per benefici ai dipendenti	(4)	(4)
Dividendi incassati	162	151
Interessi incassati	49	53
Interessi pagati	(242)	(249)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(54)	(56)
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**2.751**	**2.063**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di €)	Primi nove mesi 2026	2025
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**2.751**	**2.063**
Investimenti:		
- Immobili, impianti e macchinari (*)	(1.620)	(1.609)
- Attività immateriali	(152)	(161)
- Acquisto di società controllate e rami d'azienda, al netto della liquidità acquisita	(27)	(564)
- Partecipazioni (incluse partecipazioni classificate nella voce attività finanziarie non correnti)	(8)	(54)
- Altre attività finanziarie a lungo termine	(45)	(2)
- Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	139	(133)
Flusso di cassa degli investimenti	(1.713)	*(2.523)*
Disinvestimenti:		
- Immobili, impianti e macchinari	6	
- Partecipazioni (incluse partecipazioni classificate nella voce attività finanziarie non correnti)	73	250
- Altre variazioni relative all'attività di disinvestimento		33
- Altre attività finanziarie a lungo termine	4	3
Flusso di cassa dei disinvestimenti	83	*286*
Variazione netta titoli, quote di fondi e crediti finanziari a breve termine	249	102
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(1.381)**	**(2.135)**
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	3.324	3.248
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(3.195)	(1.343)
Settlement della passività relativa allo strumento finanziario incorporato nel bond convertibile Italgas	(432)	
Incremento/(decremento) di debiti finanziari a breve termine	716	(291)
Rimborsi di debiti finanziari per beni in leasing	(23)	(13)
Variazione netta di crediti finanziari a breve termine per cash collateral	(131)	
Acquisto di azioni proprie	(4)	(3)
Dividendi distribuiti	(1.011)	(969)
Cessioni (acquisti) di azioni proprie	3	
FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**(753)**	**629**
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	**617**	**557**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**1.643**	**1.806**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**2.260**	**2.363**
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**617**	**557**

***

Il presente comunicato stampa sui risultati consolidati dei primi nove mesi del 2026, non sottoposti a revisione contabile, è stato predisposto su base volontaria ai sensi dell'articolo 82-ter "Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" del Regolamento Consob n. 11971 del 14 marzo 1999 e successive modifiche e integrazioni, in continuità con l'informativa trimestrale precedentemente fornita da Snam e con i contenuti minimi e le tempistiche previsti dal Calendario finanziario del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

***

Ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza (TUF), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Passa, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali, in particolare nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, con riferimento all'andamento della domanda di gas naturale, ai piani di investimento e alla futura performance operativa. Per loro natura, le dichiarazioni previsionali comportano elementi di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli annunciati a causa di diversi fattori, tra cui: l'evoluzione attesa della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale; le condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici quali tensioni internazionali e instabilità socio-politica; l'impatto della regolamentazione energetica e ambientale; il successo nello sviluppo e nell'implementazione di nuove tecnologie; i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder; e altre variazioni delle condizioni operative.

***

La presente comunicazione non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto dei titoli qui menzionati in alcuna giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione sia illecita. I titoli qui menzionati non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti se non in virtù di un'esenzione dagli obblighi di registrazione previsti dal Securities Act.

Fine Comunicato n.0542-73-2026	Numero di Pagine: 30